

Giunta Regionale
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Prot. N. 0181286 / P / GEN
dd. 19/03/2024

AMM: r_friuve
AOO: grfv



Riferimento vs prot. 294
dd. 25/01/2024

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Ispettorato forestale di Tolmezzo	ispettoratolmezzo@regione.fvg.it ispettoratolmezzo@certregione.fvg.it tel + 39 0433 2457 fax + 39 0433 43091 I - 33028 Tolmezzo, via Jacopo Linussio 2

Al Comune di Cercivento
comune.cercivento@certgov.fvg.it

e, p.c.

Al dott. Alessio De Crignis
a.de_crignis@conafpec.it

Alla Stazione forestale di Paluzza
sf.paluzza@regione.fvg.it

Copia cartacea a seguire per richiedente e S.F.

Oggetto: Progetto di Riqualficazione Forestale Ambientale "Bostrico 2024 p.lla 8 Prop. Promiscua Cercivento-Sutrio" in territorio del Comune di Cercivento.

Codice lotto: CSP28F008K03

Metri cubi lordi utilizzabili 3.814,248

Approvazione.

Il sottoscritto dott. Emilio Beltrame, Direttore dell'Ispettorato Forestale di Tolmezzo;

vista la Legge Regionale 23.04.2007, n°9 artt. 12 e 23;

visto il Regolamento forestale in attuazione dell'art. 95 della Legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) approvato con D.P.R. 28 dicembre 2012, n. 0274/Pres.;

visto il progetto di riqualficazione forestale ambientale (PRFA) a firma del dott. for. Alessio De Crignis, di data 15/03/2024, registrato al protocollo n° 173128 in data 15/03/2024, riguardante il taglio del bosco denominato "Bostrico 2024 p.lla 8 Prop. Promiscua Cercivento-Sutrio" p.lla 8 del P.G.F. Proprietà promiscua Cercivento e Sutrio in territorio del Comune di Cercivento, in sostituzione del PRFA presentato il 23/01/2024 prot. 47750;

rilevato che il richiedente è il dott. for. Alessio De Crignis in qualità di tecnico incaricato delegato dal proprietario;

esperito sopralluogo da parte della dott. for. Simona Scarsini, Commissario del C.F.R. alle dipendenze dell'Ispettorato suddetto, nelle aree interessate dal lotto, unitamente al personale della Stazione Forestale di Paluzza in data 05/02 e 08/03;

richiamata la stretta osservanza delle modalità di utilizzazione riportate nel P.R.F.A.;

premessso che eventuali assegni suppletivi dovranno essere sottoposti preventivamente all'esame dello scrivente Ispettorato, ad eccezione dei soggetti arborei, non già assegnati in sede di progetto, purché giustificati ed organicamente collegati allo stesso (art. 9 c. 13 Reg. For.), per i quali si dovrà comunque presentare all'Ispettorato una relazione unica e finale;

ritenuto che l'intervento proposto possa essere eseguito così come comunicato e che pertanto, ai fini della buona conservazione del bosco, si rende necessaria la prescrizione delle seguenti norme selvicolturali:

- dovrà essere evitata la permanenza in bosco o nei piazzali di deposito prossimi allo stesso di tronchi non scortecciati nel periodo di diffusione del bostrico; a tal fine si dovranno organizzare le operazioni di esbosco e allontanamento del legname allestito per tutto il materiale con diametro superiore a 15 cm;

- con l'intento di favorire la rinnovazione, si prescrive l'ammucchiamento o l'allontanamento delle ramaglie in tutte le aree del lotto;
- a fine utilizzazione dovranno inoltre risultare sgomberi da ramaglie e residui di lavorazione la viabilità, i corsi d'acqua, gli impluvi e l'area di scarico delle linee aeree ovvero dovrà essere eseguito il loro allontanamento dal lotto;
- nelle aree dove verrà effettuato l'esbosco con gru a cavo, la biomassa prodotta dovrà essere gestita con continuità mediante allontanamento, trinciatura o cippatura in loco, affinché a fine utilizzazione non restino residui di lavorazione in mucchi significativi;
- eventuali attacchi di bostrico che dovessero manifestarsi nelle aree del lotto durante l'utilizzazione dello stesso dovranno essere tempestivamente neutralizzati mediante il taglio e l'allontanamento delle piante colpite da ogni area boscata ovvero mediante la scortecciatura dei tronchi da esse ricavati;

APPROVA

ai soli effetti forestali, il progetto di riqualificazione forestale ambientale "*Bostrico 2024 p.lla 8 Prop. Promiscua Cercivento-Sutrio*" p.lla 8 del P.G.F. Proprietà promiscua Cercivento e Sutrio in territorio del Comune di Cercivento, redatto dal dott. for. Alessio De Crignis, in qualità di Tecnico incaricato.

Il proprietario e l'esecutore materiale dei lavori di utilizzazione sono comunque tenuti all'osservanza delle norme generali che disciplinano gli interventi in bosco e in particolare all'osservanza di quanto contenuto nel progetto di riqualificazione forestale-ambientale. A tale scopo copia della presente e del PRFA verrà consegnata, a cura del proprietario, alla ditta boschiva assuntrice dei lavori di utilizzazione.

Si prende atto del progetto dell'impianto di n. quattro linee di gru a cavo ai sensi dell'art.36 della L.R. 9/2007 e dell'art. 44 del Regolamento Forestale approvato con D.P.R. 28 dicembre 2012, n.0247/Pres.

Dovrà essere posta attenzione alle piante di abete rosso contrassegnate con bollino blu che dovranno essere rilasciate, come da indicazione del PRFA.

Eventuali danni alla viabilità di servizio e ai piazzali, a fine utilizzazione, dovranno essere risistemati.

L'inosservanza delle norme di legge e/o delle suddette prescrizioni sarà sanzionata ai sensi della Legge forestale (L.R. 23 aprile 2007, n. 9) e del Regolamento forestale (D.P.Reg. 28.12.2012 n. 274/Pres.).

Nel caso di vendita in piedi del lotto boschivo di proprietà pubblica in oggetto, l'eventuale subappalto dovrà avvenire in conformità al comma 5 art. 38 del Regolamento forestale.

L'esistenza di vincoli aggiuntivi che riguardano altri Organi, Amministrazioni ed Enti o diritti di terzi e che esulano dalla competenza dello scrivente deve essere verificata direttamente dal richiedente in indirizzo.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla Stazione forestale in indirizzo (sf.paluzza@regione.fvg.it; cell. 3351313507). In tale circostanza dovranno essere indicati i nominativi del Direttore dei lavori e del referente della ditta utilizzatrice.

Si precisa che, in applicazione agli articoli 38 e 39 del Regolamento forestale, i lavori di utilizzazione boschiva relativi ad un PRFA possono essere effettuati esclusivamente da Ditte boschive iscritte nell'Elenco regionale delle imprese forestali di cui all'art. 25 della L.R. 9/2007. Il titolare dell'impresa o un suo dipendente assunto a tempo indeterminato e pieno dovrà inoltre essere in possesso del **patentino forestale** previsto dall'art. 40 del citato Regolamento forestale.

Si richiama la necessità di una puntuale trasmissione, da parte dell'ente proprietario o del professionista incaricato, di tutti i dati inerenti l'utilizzazione in esame allo scrivente Ispettorato al fine, da una parte, di consentire il regolare l'aggiornamento dei libri economici, base per una corretta programmazione delle utilizzazioni e strumento indispensabile per la futura revisione della pianificazione forestale.

Quanto sopra metterà il personale forestale nelle migliori condizioni per poter esercitare e garantire una valida azione di vigilanza sul corretto andamento dei lavori.

La presente approvazione ha validità fino al **30/06/2025**. Entro tale termine l'utilizzazione boschiva dovrà essere conclusa ed allo scrivente Ispettorato dovrà pervenire la Relazione di verifica finale prevista dai commi 11 e 13 dell'art. 9 del Regolamento forestale.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Ispettorato

dott. Emilio Beltrame

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

SIMS/

Amministrazione Competente: Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Unità organizzativa: Ispettorato forestale di Tolmezzo

Responsabile del Procedimento: dott. Emilio Beltrame, Direttore IF Tolmezzo (tel. 0433/481433)

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa for. Simona Scarsini (e-mail: 21 simona.scarsini@regione.fvg.it; tel. 0433/481421)

